

Venerdì, 09 Giugno 2017

Un provvedimento successivo stabilirà il numero dei posti disponibili

Scuola: approvati i criteri per le assunzioni del personale docente

La Giunta ha approvato oggi le direttive per la programmazione delle assunzioni in ruolo del personale docente della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, per l'anno scolastico 2017/2018. L'Amministrazione provinciale prosegue nell'impegno di stabilizzare il personale docente, confermando la copertura del 100% dei posti vacanti. Sarà un provvedimento successivo, una volta concluse le operazioni di mobilità, a stabilire il numero dei posti disponibili.

I criteri approvati questa mattina dalla Giunta provinciale per la programmazione delle assunzioni del personale docente della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado rinnovano la volontà di proseguire nella stabilizzazione del personale. Anche per il prossimo anno scolastico l'Amministrazione provinciale conferma la copertura del 100% dei posti vacanti. Nello specifico: si proseguirà attraverso l'assunzione a tempo indeterminato per il 50% dei posti attraverso lo scorrimento delle graduatorie provinciali per titoli, e per il restante 50% delle graduatorie concorsuali nel rispetto dell'anno di approvazione. Con una determinazione successiva del Dipartimento della Conoscenza verrà data applicazione alle direttive approvate oggi e si procederà quindi all'individuazione e alla convocazione dei docenti per la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato.

I posti di scuola comune nella scuola primaria saranno assegnati indicativamente nella seconda metà del mese di giugno, mentre tra la seconda metà di luglio ed i primi giorni del mese di agosto saranno assegnati i posti della scuola secondaria di I e di II grado e quelli riferiti alle lingue straniere nella primaria. Nel frattempo, concluse le prove scritte del 30 maggio e 6 giugno, la Commissione del concorso per la lingua straniera nella scuola primaria sta lavorando con grande impegno per terminare i lavori entro la fine di luglio e consentire quindi le immissioni in ruolo i primi giorni di agosto. (c.ze.)